



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: CULTURA e TURISMO

Anno 2 n.4 – 30 agosto 2024

1° luglio 2024 – Cultura - Regioni intelligenti: il progetto "Digital Herodotus II" trasforma gli archivi storici in tesori digitali

Nell'ambito del progetto "Digital Herodotus II", le Cyprus Broadcasting Corporations hanno salvato oltre 10000 broadcast e altri file di valore storico unico e li hanno digitalizzati in un database ad accesso aperto. La piattaforma Digital Herodotus ospita il 20 % dell'archivio totale della stazione televisiva nazionale e comprende anche più di mezzo milione di pagine di giornali locali. Quasi 329000 persone hanno visitato la piattaforma dal 2019. Il progetto ha ricevuto un finanziamento di oltre 850,000 EUR dal programma Interreg Grecia-Cipro.

Documentazione

Il progetto " Digital Herodotus II "

https://ec.europa.eu/regional_policy/projects/projects-database/preserving-the-history-of-cyprus-and-the-south-aegean-through-digitisation_en

La piattaforma Digital Herodotus

<https://www.digital-herodotus.eu/>

1° luglio 2024 – La Commissione europea avvia una consultazione pubblica per valutare l'iniziativa "Capitale europea della cultura

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica per raccogliere le opinioni delle parti interessate coinvolte nell'attuazione dell'iniziativa "Capitale europea della cultura" (CEC).

La consultazione, aperta a tutte le parti interessate o partecipanti al settore culturale, è disponibile fino al 24 settembre 2024.

Documentazione

La consultazione

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/EuropeanCapitalCultureInterimEvaluation>

1° luglio 2024 – Turismo – Ristorazione - HOTREC, l'associazione europea degli alberghi, ristoranti e caffè, ha espresso riserve sulle nuove proposte di "stage di qualità" presentate a marzo.

In un documento di posizione del 26 giugno, HOTREC ha evidenziato che il settore ha già affrontato carenze di competenze e manodopera dall'inizio della pandemia, e ritiene che la direttiva proposta non risolverà questi problemi. L'associazione critica la mancanza di chiarezza sul tipo di tirocinio previsto e sostiene che nei Paesi dove i tirocini sono regolamentati dal diritto del lavoro o dalla contrattazione collettiva, non è necessaria una nuova legislazione. HOTREC propone che la direttiva non crei una nuova categoria di lavoratori, riduca le formalità amministrative e preveda scadenze ragionevoli per le PMI. Inoltre, critica la coerenza delle definizioni di tirocinio e stage, suggerendo che i contratti collettivi dovrebbero poter derogare alla direttiva e che non tutti i tirocini dovrebbero essere inclusi nella raccomandazione. La retribuzione obbligatoria è vista come non necessaria, proponendo invece l'indennizzo come alternativa. La Presidenza ungherese del Consiglio dell'UE discuterà questo pacchetto nella riunione del Consiglio Occupazione e Affari sociali del 2-3 dicembre.

Documentazione

HOTREC - Position paper | June 2024

https://www.hotrec.eu/media/static/files/import/policies_all_2024_2024_17/hotrec-position-paper-on-traineeships-pdf.pdf

1° luglio 2024 – Il Programma della Presidenza ungherese del Consiglio dell'UE: Turismo

La Presidenza ungherese si impegna a rafforzare la competitività europea attraverso un approccio orizzontale che coinvolge gli operatori economici dell'UE per stabilire un Nuovo Patto Europeo per la Competitività.

Nel settore del turismo, la digitalizzazione e la governance basata sui dati saranno al centro del programma della Presidenza ungherese del Consiglio dell'UE.

Nel suo programma, la Presidenza annuncia di voler accrescere il ruolo del turismo familiare e multigenerazionale tra gli Stati membri, che contribuisce in modo importante alla sostenibilità a lungo termine del settore.

La presidenza si propone di lavorare attivamente per rivedere e migliorare le condizioni quadro per le imprese turistiche, per rendere tali condizioni trasparenti, per ridurre gli oneri per le imprese e per sviluppare una banca dati unica per i servizi turistici.

L'Ungheria riprenderà i negoziati sulla revisione della direttiva sui viaggi tutto compreso e auspica di concordare una posizione negoziale sul tema e di avviare negoziati di "trilogo" con il Parlamento europeo. Questa direttiva è stata emendata in risposta alla massiccia cancellazione di pacchetti turistici a seguito della pandemia di Covid-19. Da parte sua, il PE non ha ancora iniziato a lavorare su questo testo, a causa delle elezioni europee.

Documentazione

Il Programma della Presidenza dell'Ungheria

<https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/media/32nhoe0p/programme-and-priorities-of-the-hungarian-presidency.pdf>

3 luglio 2024 - Cultura - La Commissione europea cerca un'organizzazione che guidi il nuovo dialogo strutturato sulla politica culturale dal 2025 al 2028

La Commissione europea invita a presentare candidature per l'organizzazione di un nuovo dialogo strutturato con la società civile sulla politica culturale, per il periodo dal 2025 al 2028.

Il bando di gara rappresenta un'opportunità per contribuire in modo significativo allo sviluppo della politica culturale dell'UE, garantendo che le voci dei settori e delle industrie culturali e creativi siano ascoltate e integrate nei processi decisionali.

Nel corso del periodo 2025-2028 il dialogo affronterà una serie di temi e priorità attraverso tavole rotonde annuali collaborative e discussioni più mirate nell'ambito di sessioni tematiche.

Il nuovo processo di dialogo dovrebbe inoltre garantire l'inclusione di opinioni a livello di base, agevolate da metodi di indagine consultiva che possano informare le discussioni delle parti interessate.

I candidati ammissibili devono avere esperienza nell'organizzazione di dialoghi su larga scala o eventi simili e dimostrare la capacità di interagire con diversi portatori di interessi culturali in tutta l'UE.

Le domande dovrebbero includere anche un piano di lavoro dettagliato che delinei l'approccio proposto per la progettazione e la gestione del dialogo.

Nel documento o nei documenti di gara sono indicati diversi altri criteri di valutazione che devono essere soddisfatti per dimostrare l'ammissibilità e l'idoneità.

La scadenza per le candidature è il 6 settembre 2024.

Documentazione

Il bando di gara

<https://culture.ec.europa.eu/fr/calls/structured-dialogue-with-civil-society-on-cultural-policy-2025-2028>

8 luglio 2024 - La Commissione europea ha lanciato un bando di gara del valore di 300.000 euro per rafforzare l'impegno civico dei giovani e l'educazione alla cittadinanza critica attraverso collaborazioni scuola-cultura

La Commissione europea ha lanciato un bando di gara per rafforzare l'impegno civico dei giovani attraverso esperienze artistiche e culturali partecipative.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 20 settembre 2024.

Il bando è aperto a tutte le persone fisiche e giuridiche, alle organizzazioni internazionali e a quelle con sede in Paesi terzi che abbiano concluso un accordo di appalto pubblico con l'UE.

Obiettivi: Il progetto mira ad affrontare il basso livello di impegno civico degli adolescenti utilizzando l'arte e la cultura per insegnare la democrazia nelle scuole.

Per sfruttare appieno il potenziale della cultura nella promozione dell'impegno civico, della democrazia e della coesione sociale, come raccomandato dal Piano di lavoro dell'UE per la cultura 2023-2026, sarà avviata un'attività di

apprendimento tra pari per consentire il trasferimento di buone pratiche tra organizzazioni culturali, scuole e altri attori rilevanti.

Attraverso questa attività di apprendimento tra pari, i rappresentanti delle organizzazioni culturali e delle scuole si scambieranno conoscenze e buone pratiche.

Il progetto farà luce sui fattori di successo e sulle sfide dell'attuazione per quanto riguarda il modo migliore per intensificare e ampliare la partecipazione dei cittadini e la democrazia, soprattutto tra i giovani, attraverso il miglioramento del loro impegno nelle attività e nelle pratiche culturali, nello spirito della Carta di Porto Santo.

Attività ammissibili: Studio di mappatura; Incontri di persona e online per trasferire le buone pratiche e favorire l'apprendimento tra pari; Visite di studio che offrano lo spazio per condividere e scambiare preziose indicazioni pratiche; Guida o kit di strumenti.

Risultati attesi: Raccolta di buone pratiche trasferibili disponibili online; Attori della società civile attrezzati per promuovere l'impegno civico attraverso le attività culturali e la partecipazione; Autorità pubbliche a livello europeo, nazionale e regionale meglio attrezzate per promuovere l'impegno civico attraverso le attività culturali e la partecipazione.

Documentazione

Per informazioni dettagliate: LINK

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/tender-details/e308e962-556b-412f-8df3-999f8b29b97b-CN>

15 luglio 2024 - Culture Moves Europe: 93 residenze selezionate

Il 6 e 13 settembre saranno organizzate sessioni di match-making per gli artisti interessati a partecipare a tali progetti. Gli ospiti selezionati hanno tempo fino al 30 ottobre per confermare i nomi degli artisti invitati.

93 organizzazioni culturali sono state selezionate nel terzo invito a presentare proposte di residenze che si è concluso il 15 maggio 2024. La sovvenzione totale stimata è superiore a 1,1 milioni di euro, con una sovvenzione individuale per progetto a seconda della sua durata (tra 22 e 180 giorni) e del numero di artisti invitati.

Le organizzazioni selezionate prevedono di ospitare 309 artisti e professionisti della cultura provenienti da diversi paesi di Europa creativa, che saranno selezionati nella seconda fase della procedura.

Più residenze nelle regioni ultraperiferiche

Questi progetti di residenza si svolgeranno in 31 diversi paesi di Europa creativa, comprese le regioni ultraperiferiche dell'UE, la Martinica e le Isole Canarie. Italia, Germania e Polonia seguite da Spagna, Francia e Portogallo sono i paesi con il maggior numero di progetti di residenza selezionati in questo round.

Altri progetti di residenza di nuova costituzione ricevono sostegno

Arti visive, musica e arti dello spettacolo sono i settori con il maggior numero di progetti selezionati. Il patrimonio culturale, il design e il fashion design, la letteratura e l'architettura rappresentano poco più del 25% dei progetti selezionati. Il 14% degli host selezionati ha presentato domanda per progetti che coinvolgono il nuovo Bauhaus europeo e i suoi valori.

Tra le organizzazioni selezionate, solo il 14% ha una vasta esperienza nell'ospitare artisti, e molti di loro sono progetti di residenza di nuova costituzione. Il 25% degli host selezionati ha già ricevuto sostegno nei precedenti inviti dell'azione di residenza Culture Moves Europe, ma con diversi progetti e artisti partecipanti.

Il 59% dei locatori ha indicato che i loro alloggi/locali sono accessibili agli artisti disabili e ai professionisti della cultura.

Sessioni di match-making in arrivo a settembre

Gli ospiti selezionati hanno tempo fino al 30 ottobre per confermare i nomi degli artisti che stanno invitando, e i primi progetti potrebbero iniziare già da metà agosto.

Per gli artisti interessati a partecipare a tali progetti, il 6 e 13 settembre saranno organizzate sessioni di match-making online per riunire ospiti e partecipanti della residenza.

Documentazione

L'elenco degli host di residenza

<https://culture.ec.europa.eu/fr/news/culture-moves-europe-93-residencies-selected>

22 luglio 2024 - La Commissione europea ha lanciato un bando di gara per la creazione di una rete europea di esperti sulla cultura (EENC).

Questa rete sosterrà le esigenze politiche relative ai settori culturali e creativi in relazione all'attuazione della Nuova agenda europea per la cultura e dei Piani di lavoro dell'UE per la cultura. La rete condurrà ricerche, fornirà consulenza e sosterrà la Commissione nell'analisi delle politiche culturali e del patrimonio culturale, delle politiche nazionali o regionali relative ai settori culturali e creativi, nonché dell'integrazione della cultura nelle pertinenti politiche dell'UE e delle loro implicazioni a livello nazionale, regionale ed europeo.

Tra gli argomenti trattati vi saranno l'impatto del cambiamento climatico sul patrimonio culturale, gli effetti dell'intelligenza artificiale e le condizioni di lavoro precarie degli artisti.

Le offerte devono essere presentate entro il 23 settembre tramite il portale delle gare d'appalto dell'UE. La rete opererà per 48 mesi per rispondere all'evoluzione delle esigenze e delle priorità politiche.

Documentazione

European Expert Network on Culture

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/tender-details/dc283d92-f0ee-42aa-ae1f-ee6325ccbbfb-CN>

22 Agosto 2024 - La cultura muove l'Europa: In che modo l'UE promuove la cultura e la creatività - Culture Moves Europe lancia il terzo bando per la mobilità di artisti e professionisti della cultura

Culture Moves Europe ha lanciato il suo terzo bando per la mobilità individuale di artisti e professionisti della cultura.

Aperto fino al 30 novembre 2024, questo bando si rivolge agli operatori dei settori dell'architettura, del patrimonio culturale, del design, del fashion design, della letteratura, della musica, delle arti visive e delle arti dello spettacolo che

desiderano richiedere borse di mobilità in 40 Paesi coperti dal programma Europa Creativa.

I candidati devono avere almeno 18 anni, risiedere in un Paese partecipante e lavorare con un partner internazionale.

I progetti selezionati devono essere completati entro il 30 aprile e i candidati selezionati avranno tempo fino al 31 maggio 2025 per presentare le relazioni sulle attività.

In che modo l'UE promuove la cultura e la creatività

L'UE svolge un ruolo fondamentale nel sostenere e promuovere la cultura in tutti i paesi dell'UE, riconoscendone l'importanza per la società, l'economia e le relazioni internazionali.

Attraverso varie iniziative e programmi di finanziamento, l'UE si adopera per preservare il ricco patrimonio culturale europeo, promuovere ecosistemi favorevoli alle industrie culturali e creative e promuovere la diversità culturale. Sebbene i singoli paesi dell'UE siano responsabili delle proprie politiche per il settore culturale, l'UE contribuisce ad affrontare sfide comuni quali l'impatto delle tecnologie digitali, l'evoluzione dei modelli di governance culturale e la necessità di sostenere i settori culturali e creativi nell'innovazione.

Il **programma Europa creativa** è la principale fonte di finanziamento dell'UE per i settori culturali e creativi. Dal 2014 sostiene progetti che promuovono la diversità culturale, l'espressione artistica e il potenziale economico delle industrie creative.

Il programma è suddiviso in **due sezioni, Cultura e MEDIA**, e sostenuto da una **sezione intersettoriale** che promuove azioni innovative e la collaborazione tra diversi settori culturali e creativi.

Nell'ambito della sezione Cultura, iniziative come **Culture Moves Europe** sostengono la mobilità culturale in Europa e oltre. Questa iniziativa offre borse di mobilità per artisti e professionisti della cultura in 40 paesi partecipanti, che coprono i settori dell'architettura, del patrimonio culturale, del design e della moda, della letteratura, della musica, delle arti dello spettacolo e delle arti visive. Ci sono 2 tipi di borse di studio, per la mobilità individuale e gli ospiti di residenza.

Esistono molti altri programmi di finanziamento dell'UE a sostegno della cultura e della creatività. Chiunque desideri candidarsi può utilizzare la **guida ai finanziamenti di CulturEU**. Questo strumento web interattivo presenta le opportunità di finanziamento disponibili per i settori culturali e creativi nei programmi dell'UE 2021-2027.

Per **aumentare la visibilità dei settori culturali e audiovisivi europei**, l'UE sostiene una serie di azioni, iniziative e premi. Essi sono concepiti per premiare i risultati conseguiti e sensibilizzare in merito alla cultura e al patrimonio dell'Europa.

Iniziative come le **Capitali europee della cultura**, una designazione annuale per le città che dimostrano una forte offerta culturale, stimolano le economie locali e aumentano il turismo.

Il **marchio del patrimonio europeo** promuove siti di importanza simbolica europea.

Il **Premio dell'Unione europea per la letteratura** e il **Premio dell'UE per l'architettura contemporanea** celebrano rispettivamente l'eccellenza nella letteratura e nell'architettura.

Music Moves Europe funge da quadro per le iniziative e le azioni della Commissione a sostegno del settore musicale europeo.

Investendo nella cultura, l'UE non solo rafforza l'identità e l'unità europee, ma contribuisce anche alla crescita economica, alla coesione sociale e al benessere dei suoi cittadini.

Documentazione

Invito aperto alla mobilità individuale di artisti e professionisti della cultura

<https://culture.ec.europa.eu/calls/third-call-for-individual-mobility-of-artists-and-cultural-professionals>

Cultura e creatività

<https://culture.ec.europa.eu/>

Europa creativa

<https://culture.ec.europa.eu/creative-europe>

La cultura muove l'Europa

<https://culture.ec.europa.eu/creative-europe/creative-europe-culture-strand/culture-moves-europe>

Guida ai finanziamenti di CulturEU 2021-27

https://culture.ec.europa.eu/funding/cultureu-funding-guide?pk_content=hp-hero-fg

Capitali europee della cultura

<https://culture.ec.europa.eu/policies/culture-in-cities-and-regions/european-capitals-of-culture>

Siti del marchio del patrimonio europeo

<https://culture.ec.europa.eu/cultural-heritage/initiatives-and-success-stories/european-heritage-label>

Premio dell'Unione europea per la letteratura

<https://culture.ec.europa.eu/cultural-and-creative-sectors/books-and-publishing/european-union-prize-for-literature>

Premio dell'UE per l'architettura contemporanea

<https://culture.ec.europa.eu/cultural-and-creative-sectors/architecture/eumies-awards>

La musica muove l'Europa

<https://culture.ec.europa.eu/cultural-and-creative-sectors/music/music-moves-europe>

23 agosto 2024 – La politica culturale e creativa dell'UE: la Direzione generale delle Politiche interne delinea le priorità per il periodo 2024-2029

La Direzione generale delle Politiche interne dell'Unione europea (DG IPOL) ha pubblicato una relazione sulla politica culturale e creativa dell'UE, su richiesta della Commissione CULT del Parlamento europeo. Il documento analizza le azioni passate e presenti, evidenziando le priorità per la legislatura 2024-2029. Si esaminano le risposte dell'UE alle recenti crisi, come la pandemia di Covid-19 e

la guerra in Ucraina, che hanno colpito duramente i settori culturali, richiedendo interventi urgenti.

Durante l'ultima legislatura, l'azione dell'UE è stata orientata dalla sostenibilità, neutralità climatica, inclusività, e accessibilità economica, in linea con la transizione digitale e verde. Strumenti come la direttiva sui servizi di media audiovisivi (AVMS), la legge sui servizi digitali (DSA) e la legge sui mercati digitali (DMA) sono stati implementati per proteggere il pluralismo dei media e creare un quadro normativo equo per gli attori digitali. Inoltre, sono state adottate norme per garantire la libertà dei media e la sicurezza dei giornalisti. Tuttavia, il rapporto segnala che le politiche attuali non sostengono ancora pienamente i settori della cultura e della creatività, a causa di problemi come il finanziamento a breve termine, le condizioni di lavoro precarie, la scarsa collaborazione intersettoriale e gli sviluppi tecnologici non inclusivi.

Sulla base dell'analisi, lo studio presenta quattro aree specifiche che necessitano di un'attenzione strategica da parte dell'UE per le politiche del settore culturale e creativo (CCS) nella decima legislatura:

L'area politica 1 "Il sostegno al CCS è un investimento per creare un futuro migliore" si concentra sullo sfruttamento del ruolo del CCS nella trasformazione delle società europee. Le relative opzioni per l'azione politica si concentrano su (1) una migliore inclusione del potere di narrazione del CCS nelle politiche di trasformazione, (2) una migliore integrazione del potenziale di innovazione del CCS nello sviluppo sociale ed economico e (3) il miglioramento delle capacità di cooperazione intersettoriale nel e con il CCS.

L'area di intervento 2 "Ecosistemi CCS aggiornati costruiscono un terreno sostenibile" riguarda (ulteriormente) l'aggiornamento degli ecosistemi CCS agli attuali tempi di trasformazione. Fornisce opzioni per l'azione politica che si concentrano su (1) migliorare le capacità di trasformazione del CCS, (2) investire nella cultura democratica e nelle istituzioni dei media e (3) consentire una migliore cooperazione internazionale nel e con il CCS.

L'Area politica 3 "Spazi sicuri alimentano l'interazione e la coesione culturale" si concentra sulla salvaguardia degli spazi di interazione (fisici, digitali e ibridi) per i processi culturali e le azioni mediatiche, che sono minacciati dalle rapide trasformazioni tecnologiche, sociali e politiche, mentre le regole di gestione necessarie sono ancora troppo frammentate. Le opzioni per l'azione politica si concentrano su (1) affrontare le barriere di accesso relative agli spazi fisici, digitali e ibridi, (2) prevenire aggressioni e danni negli spazi di interazione e (3) garantire il benessere degli individui attraverso l'espressione culturale e mediatica.

L'Area politica 4 "Opzioni di governance cooperativa per la Commissione CULT" contestualizza il processo di elaborazione delle politiche (CCS) nell'UE. L'area contesta il persistere di un lavoro in silos istituzionali e la mancanza di quadri di governance multilivello che portano a una duplicazione delle iniziative politiche, a un accesso limitato alle buone pratiche in materia di CCS, a un uso inefficiente dei mezzi finanziari e a una minore visibilità delle politiche CCS dell'UE. Le opzioni proposte per l'azione politica riguardano (1) il miglioramento della governance orizzontale delle CCS tra le istituzioni dell'UE e (2) il potenziamento della governance multilivello con altri partner strategici a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

Documentazione

Il rapporto

<https://aeur.eu/f/d81>

28 agosto 2024 – Dieci opere finanziate dall'UE nominate per la Mostra del Cinema di Venezia

Dieci film e progetti finanziati dall'UE sono stati selezionati per partecipare all'81^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

Harvest di Athina Rachel Tsangari è in corsa per il prestigioso Leone d'Oro, mentre la categoria Orizzonti comprende quattro titoli sostenuti dall'UE: The Quiet Life (Apathy) di Alexandros Avranas; Wishing on a star di Péter Kerekes; Anul nou care n-a fost (The New Year That Never Came) di Bogdan Mureşanu; e Pooja, Sir di Deepak Rauniyar.

Altre cinque opere finanziate dall'UE sono state candidate al concorso di quest'anno, tra cui nella categoria Immersive de Venise e nella sezione Giornate degli autori. Inoltre, altri tre titoli sono stati nominati nelle categorie "fuori concorso".

Queste opere hanno ricevuto un sostegno comunitario di oltre 1,7 milioni di euro nell'ambito della sezione MEDIA del programma Europa Creativa e sono state coprodotte da team internazionali provenienti da diversi Paesi dell'UE.

Věra Jourová, vicepresidente della Commissione europea, sarà presente al festival di quest'anno. Incontrerà il direttore artistico della sezione cinema della Biennale di Venezia e parteciperà a una tavola rotonda sull'impatto sociale dei documentari intitolata "Unseen Leaders", organizzata da Think-Film e Impact Europe. Inoltre, terrà il discorso di apertura della Giornata ucraina, organizzata da Venice Production Bridge.

I vincitori del concorso di quest'anno saranno annunciati durante la cerimonia di premiazione del 7 settembre.

Documentazione

Creative Europe MEDIA strand

<https://culture.ec.europa.eu/creative-europe/creative-europe-media-strand>

BANDI EUROPEI

Il sito dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania offre due strumenti agli interessati:

GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER I SETTORI CULTURALE E CREATIVO 2021-2027

Una **guida online** che offre una panoramica di tutti i programmi dell'UE che sono rilevanti per le parti interessate dei settori culturale e creativo, comprese le informazioni chiave su chi può presentare domanda e come, nonché i tipi di attività supportate.

Per informazioni: [LINK](#)

<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/finanziamenti-ue-per-la-cultura/>

GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER IL SETTORE DEL TURISMO 2021-2027

Una **guida online** che illustra la vasta gamma di programmi finanziari disponibili a sostegno del settore turistico, finanziati dal nuovo bilancio, dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da Next Generation EU

La guida risponde alle esigenze del settore del turismo offrendo informazioni sui programmi tematici dell'UE che possono sostenerlo.

Per informazioni: LINK

<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/documenti/>

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

LINK al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania

<http://bruxelles.regione.campania.it/>